



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 36

DEL 7 SETTEMBRE 2022

36



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22\_36\_1\_DPR\_1\_474\_1\_TESTO\_013

### **Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 16 agosto 2022, n. 474**

Preso d'atto della designazione del Soggetto Attuatore da parte del Presidente della Regione Veneto - Affidamento dei settori d'intervento e direttiva.

#### **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

#### **IL COMMISSARIO DELEGATO**

#### **PREMESSO**

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008 prescrive che, per l'espletamento delle iniziative della citata Ordinanza, il Commissario delegato si avvalga dell'opera di due Soggetti Attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Presidente della Regione del Veneto, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;
- che, con la nota del Presidente della Regione Veneto dott. Luca Zaia del 27 giugno 2022, assunta al prot. Commissario E/3931 del 19 luglio 2022, è stato designato, quale Soggetto Attuatore, con decorrenza dal 1° luglio 2022, l'ing. Marco d'Elia, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti della Regione Veneto, in sostituzione dell'ing. Elisabetta Pellegrini;
- che, per dare attuazione alle iniziative necessarie per fronteggiare lo stato di emergenza, debba procedersi, nel rispetto dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, ad individuare i settori di intervento del Soggetto Attuatore, come designato, nonché il relativo ambito territoriale di competenza;
- che il prefato Soggetto Attuatore non è autorizzato ad esercitare le deroghe alle disposizioni normative indicate all'art. 4, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, essendo tale prerogativa di competenza esclusiva del Commissario delegato.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO,**

#### **DECRETA**

1. di prendere atto della designazione del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti della Regione Veneto, ing. Marco d'Elia, quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 s.m.i., in virtù di quanto esposto in epigrafe;

2. di affidare al medesimo i seguenti settori d'intervento:
  - a) collaborare con la S.p.A. Autovie Venete e con la società ad essa eventualmente subentrante nella concessione autostradale e/o con il soggetto dalle stesse delegato per consentire alla concessionaria di adempiere agli obblighi impostigli dall'Ordinanza n. 3702/2008 s.m.i. e, a tal fine, fornirgli ogni dato, notizia o elemento utile;
  - b) provvedere all'istruttoria ed a tutto quanto necessario per addivenire all'approvazione di singoli elaborati progettuali, in particolare, coordinando i rapporti fra il Commissario delegato, la Regione Veneto e gli enti territoriali della Regione Veneto;
  - c) coordinare i rapporti tra il Commissario delegato, la Regione Veneto e gli enti che hanno competenza sul territorio della Regione Veneto, al fine di addivenire all'approvazione dei progetti, ed alla celere realizzazione degli interventi e alla definizione dei procedimenti espropriativi;
  - d) convocare, presiedere e concludere le Conferenze di servizi previste dall'Ordinanza n. 3702/2008 s.m.i.;
3. di confermare i poteri già attribuiti con i precedenti decreti del Commissario delegato n° 21 del 18 giugno 2009 (prot. Comm. Atti/51 dd.23.06.2009), pubblicato sul B.U.R. 08.7.2009, n. 27 e n° 453 del 17 settembre 2021 (prot. Comm. Atti/1042 dd. 20.09.2021), pubblicato sul B.U.R. 06.10.2021, n. 40;
4. di confermare che il Soggetto Attuatore possa disporre della struttura appositamente costituita ai sensi dell'articolo 2, comma 1 dell'Ordinanza stessa;
5. di confermare che il Soggetto Attuatore, quale direttiva vincolante per l'esperimento di tutte le attività descritte in epigrafe, debba adottare la massima celerità per porre in essere gli interventi finalizzati al superamento dell'emergenza.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

22\_36\_1\_DDC\_AMB ENER\_4324\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 25 agosto 2022, n. 4324**

DLgs. 152/2006 - Procedura di Valutazione di impatto ambientale del progetto relativo alla realizzazione dell'impianto agri-voltaico "La Manganizza", in Comune di Manzano (VIA567) - Proponente: Falck Renewables Sviluppo Srl.

### **IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

**RILEVATO** che il progetto in argomento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, su un'area di circa 15 ha, della potenza di circa 8,160 MW, connesso alla E-distribuzione mediante un cavidotto interrato alla cabina primaria CP di Manzano esistente, suddivisi in 4 sottocampi. Le strutture, inseguitori solari monoassiali, saranno posizionate senza necessità di fondazione e sosterranno i moduli in silicio cristallino. Oltre al parco fotovoltaico verranno realizzate tre aree adeguate per ospitare arnie, per cui il proponente ha già presentato un contratto preliminare per la gestione dell'apicoltura, e la piantumazione delle aree al di sotto dei pannelli, così come delle barriere perimetrali di mascheramento, verrà effettuata con essenza nettariifere in maniera da supportare le api. Inoltre viene prevista la piantumazione di 208 piante di olivo nell'area nord ovest per la produzione di olio EVO negli oleifici dei dintorni;

**RILEVATO** che con decreto n. 4132 del 12 agosto 2021 è stato stabilito di assoggettare il progetto in argomento alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione di un provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 803 del 21 marzo 2018 (D.lgs. 152/2006- art. 27-bis Indivi-